

# Cabina di regia.. e di polemiche

*L'Api si sente esclusa e attacca; la replica dell'assessore Mariani*

**NOVARA** • Insieme per l'orientamento scolastico e accademico, le politiche educative e le pari opportunità. Provincia di Novara, Camera di commercio, Ufficio Scolastico Provinciale, Associazione Industriali di Novara e Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" hanno sottoscritto ieri un protocollo con cui sanciscono ufficialmente una collaborazione a medio-lungo termine per cambiare il rapporto tra "scuole e imprese" passando per la formazione.. "come ha precisato l'assessore competente Anna Maria Mariani. "Stanno di fronte ad una svolta - aggiunge l'assessore - ci lasciamo alle spalle le iniziative isolate di un tempo ora siamo riusciti a fare rete con gli enti locali per un nuovo strumento programmatico in linea con la recente riforma scolastica. Il progetto è ambizioso e cerca di individuare dei Poli scolastici sulla falsa riga dei Distretti Industriali; ovvero dei laboratori rivolti agli alunni, ai docenti e alla società civile". Una scuola di qualità, aperta al territorio e dialogare con le realtà produttive: un modello che hanno sposato in rappresentanza degli enti coinvolti. Il presidente della Camera di commercio, Paolo Rovello, e il vice presidente dell'Ain, Giacomo Ponti, hanno sottolineato come "giovani più motivati sono giovani più preparati". Anna Chiara Invernizzi, dell'Università "Avogadro", ha giudicato la Cabina "utile sia per l'orientamento

in ingresso, sia nell'ottica del passaggio al mondo del lavoro", mentre Giuseppe Bordano, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, ha sottolineato: "Si potrà sviluppare un un modello di orientamento scolastico che denota elementi comuni all'apprendistato e che aspira ad accompagnare costantemente la persona durante il suo percorso lavorativo".

Tutto bene, dunque? Nèppure per idea, perché l'Api (l'Associazione piccole e medie imprese), non c'è stata ad essere esclusa e non le ha mandate a dire.

Con una lettera a firma del suo presidente, Gianmarco Mandrini, l'Api ha scritto al presidente Sozzani lamentandosi per lo sgarbo.

"Oltre a non essere stati a suo tempo coinvolti nel pro-

getto di orientamento scolastico patrocinato dalla Provincia e, quindi, per la prima volta, esclusi da una iniziativa della Provincia - si legge nella lettera - Oltre ad averla contattata personalmente perché pensavamo che ci fosse dipeso da una mera disattenzione dovuta al cambio di amministrazione, siamo ad oggi assolutamente sconcertati dal trattamento riservato alla nostra associazione, in quanto anche dopo la nostra dichiarata disponibilità ad aderire al progetto ci è stata preclusa ogni possibilità di partecipazione, se non accodandoci in un secondo tempo al progetto. Un maggior concerto ci è stato procurato dall'affermazione verbale da parte dell'assessore Mariani che il coinvolgimento di una sola associa-

zione era dettato dalla necessità di rendere snello il progetto".

Paola Pansini, direttrice dell'Api aggiunge: "In un momento di grave crisi come questa credo che la collaborazione tra tutte le associazioni possa essere un punto di forza. Invece c'è chi pensa al proprio orticello o segue altri percorsi".

Lo scontro è anche stato personale, fra l'assessore Mariani e la stessa Pansini, con una telefonata particolarmente.. movimentata e che ha lasciato il segno.

"Francamente non capisco questo atteggiamento - replica l'assessore provinciale - Non c'è da parte nostra alcuna preclusione o voglia di emarginare l'Api. Semplicemente il progetto è nato da un'esperienza comune con



L'ASSESSORE Mariani e il presidente Api Mandrini

l'Ain e l'Università, al quale abbiamo voluto aggiungere la Camera di commercio in quanto rappresentante di tutte le forze socio-economiche del territorio".

"L'Api si è fatta viva la scorsa settimana - continua Mariani - quando ormai c'erano delibere, nostre e dell'università, che non si potevano mo-

difficace se non perdendo tempo prezioso. Poiché è ben specificato che la Cabina di regia può essere ampliata, non vedo perché esasperare i toni e far scoppiare polemiche che non sono costruttive. Se l'Api ha qualcosa contro qualcun altro, che c'entra la Provincia?"

Attilio Barlassina

TRIBUNA NOVAESE

29 GENNAIO 2010